

IL FEDERALISMO, IL PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ E LA TERZA FASE DELLA RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

Prof. Leonardo Pasquali
Associato di diritto internazionale
Responsabile Cattedra Jean Monnet ProSoEULaw Abraod
Università di Pisa, Dipartimento di Giurisprudenza



With the support
of the ERASMUS+ programme
of the European Union



UNIVERSITÀ DI PISA

Gli studi sul federalismo mostrano un'evoluzione nell'ambito della ripartizione delle competenze: dal **modello del federalismo duale** al modello del **federalismo cooperativo**.

Si ipotizza un ulteriore passaggio: dal modello del federalismo cooperativo al modello del **federalismo solidale**.

Federalismo e unità nella diversità

- Federalismo come realtà dinamica.
- Federalismo vs. federazione.
- Dottrina sociale: federalismo senza Stato federale (più legato al decentramento politico).
- Unione nella diversità: federalismo può essere utilizzato più come una tecnica per definire *de jure* la distribuzione dei poteri che come un modo per preservare le differenze *de facto* tra le comunità politiche.

Ripartizione delle competenze I: dal dualismo al federalismo cooperativo

- Il caso degli Stati Uniti e la Costituzione del 1787: federalismo duale o competitivo.
- L'emendamento X: poteri riservati agli Stati membri.
- Teoria dei poteri impliciti.
- Dalla rivalità alla cooperazione: il passaggio dallo Stato liberale allo Stato interventista.

Ripartizione delle competenze II: dalla cooperazione alla solidarietà

Tre modelli di strutturazione della federazione (Daniel Elazar):

1. Sistema piramidale;
2. Esercizio del potere tra centro e periferia;
3. Polverizzazione del potere.

Federalismo cooperativo: assenza di sistema di ripartizione delle competenze e esistenza di uno spazio di condivisione di temi.

Esempio Costituzione austriaca 1920.

Terza fase nel modello di condivisione delle competenze: dal modello cooperativo al modello solidale

- Le competenze non sono nettamente definite.
- C'è un superamento dei confini nell'esercizio delle competenze sia da parte dello Stato centrale che degli Stati membri.
- L'azione infatti è informata da considerazioni di vantaggio reciproco.

Nel modello federalista si possono individuare due dimensioni della solidarietà:

- interna: l'azione a favore dell'altro è a favore dello Stato centrale o di uno Stato membro.
- esterna: azione a favore di un cittadino che vive in un determinato territorio dello Stato membro.

Federalismo non cooperativo

- Federalismo non cooperativo: quando non cooperare è un obbligo di solidarietà esterna.
- Il caso del Brasile durante la pandemia di Covid-19.
- La politica sull'immigrazione del governo federale degli Stati Uniti.
- La non cooperazione come modalità di promozione dei diritti fondamentali.

Conclusioni

Sfida del federalismo: **armonizzare l'unità con la diversità.**

La **solidarietà** usata per definire l'azione dell'Unione Europea e degli Stati membri.

Federalismo, solidarietà e protezione dei diritti fondamentali.

Possibilità di decisione di non collaborare basata sulla solidarietà.